

Scienze

Nyt: dopo 65 anni l'omaggio ad Alan Turing, il genio matematico perseguitato per omosessualità

OBITUARIES

The New York Times

Overlooked No More: Alan Turing, Condemned Code Breaker and Computer Visionary

His ideas led to early versions of modern computing and helped win World War II. Yet he died as a criminal for his homosexuality.



☰ MENU 🔍 CERCA

la Repubblica

R+ Rep:

ABBONATI

R+ Rep:

ABBONATI

Si suicidò nel 1954 dopo aver subito la castrazione chimica. "Trascurato" è una serie di necrologi su persone straordinarie le cui morti, a partire dal 1851, non sono state riportate sul Times. Questo mese le storie di importanti figure LGBTQ

ABBONATI A



06 giugno 2019

IL SUO genio ha abbracciato le prime visioni dell'informatica moderna e prodotto intuizioni seminali in quella che divenne nota come "intelligenza artificiale". Mise a punto uno dei più influenti interruttori di codice della Seconda guerra mondiale, la sua crittologia resa intelligente ritenuta aver accelerato la vittoria degli Alleati. Ma, molti anni dopo, alla sua morte, gran parte dei suoi segreti successi in tempo di guerra rimasero classificati, lontani dall'opinione pubblica in una nazione presa dalle preoccupazioni per la sicurezza della Guerra Fredda. Invece, per gli stretti standard del suo tempo, la sua reputazione era macchiata. Il 7 giugno 1954, **Alan Turing**, un matematico britannico che da allora è stato riconosciuto come uno dei pensatori più innovativi e potenti del XX secolo - a volte

chiamato il progenitore dell'informatica moderna - è morto come un criminale, essendo stato condannato secondo leggi vittoriane come un omosessuale e costretto a subire la castrazione chimica. La Gran Bretagna non mosse i primi passi verso la depenalizzazione dell'omosessualità fino al 1967.

Il *New York Times* ha iniziato con lui una serie di necrologi per chi è stato "trascurato" per motivi di genere e preferenza sessuale: i necrologi a partire proprio da quello di Alan Turing, saranno dedicati ad importanti personaggi LGBTQ e alle loro storie, persone che hanno inciso profondamente nella società, nelle arti e nelle scienze senza aver ricevuto il giusto riconoscimento a causa della loro sessualità

Solo nel 2009 il governo ha chiesto scusa ad Alan Turing per il suo trattamento. "Siamo spiacenti, tu meritavi molto meglio", ha detto **Gordon Brown**, allora primo ministro. "Alan e le molte migliaia di omosessuali che furono condannati, come lui, sotto leggi omofobiche furono trattati terribilmente". E solo nel 2013 la regina Elisabetta II concesse a Turing un perdono reale, 59 anni dopo che una governante trovò il suo corpo nella sua casa a Wilmslow vicino a Manchester, nel nord-ovest dell'Inghilterra.

Un medico legale decise che era morto per avvelenamento da cianuro e che si era tolto la vita "mentre l'equilibrio della sua mente era disturbato". Al suo fianco giaceva una mela mezza mangiata. I biografi ipotizzarono di aver ingerito il veleno versando la mela con il cianuro e mangiandolo per mascherare il gusto della tossina. Alcuni di coloro che studiavano la sua personalità o lo conoscevano, in particolare sua madre, **Ethel Turing**, sfidava il verdetto ufficiale del suicidio, sostenendo che si era avvelenato accidentalmente.

Fino ad oggi Turing è riconosciuto nel suo paese e tra una vasta società di scienziati come pilastro del successo che aveva fuso brillantezza ed eccentricità, si era trasferito comodamente negli astrusi reami della matematica e della crittografia, ma goffamente in contesti sociali, ed era stato portato basso dalla società ostile in cui è nato. "Era un tesoro nazionale, e lo abbiamo perseguitato fino alla morte", ha detto **John Graham-Cumming**, un informatico che ha fatto una campagna per chiedere la grazia per Turing. Due anni dopo, il motivo del suo apparente suicidio, all'età di 41 anni, è rimasto poco chiaro e ha lasciato molte domande. All'epoca, scriveva Hodges, agli omosessuali venivano negate le autorizzazioni di sicurezza, il che significava che Turing non poteva essere coinvolto in un lavoro segreto durante la Guerra Fredda, lasciandolo escluso e amareggiato. Mentre un medico legale considerava la morte un suicidio, la mela rivelatrice al fianco di Turing non fu mai esaminata in modo forense.

"Eccentrico, solitario, cupo, vivace, rassegnato, arrabbiato, desideroso, insoddisfatto - queste erano sempre state le

sue caratteristiche sempre diverse", scrisse Hodges, "e nonostante la forza che mostrò al mondo nel far fronte a un'oltraggiosa fortuna, nessuno poteva sicuro hanno predetto il suo futuro corso".

L'approfondimento quotidiano lo trovi su Rep: editoriali, analisi, interviste e reportage.

La selezione dei migliori articoli di Repubblica da leggere e ascoltare.

Rep: *Saperne di più è una tua scelta*

Sostieni il giornalismo!
Abbonati a Repubblica

ARTICOLI CORRELATI



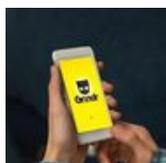
Luigi Manconi: "Un anno all'ufficio antirazzismo ma dal governo ostilità e indifferenza"

DI MARIA ELENA VINCENZI



Brasile, omofobia diventa reato. Il verdetto della Corte suprema che non piace al governo

DI DANIELE MASTROGIACOMO



L'app LGBT Grindr torna in mano Usa, troppo pericoloso lasciarla ai cinesi

DI ARTURO DI CORINTO



"Boicottiamo gli alberghi del Brunei a Londra". Dopo Clooney, anche Elton John si schiera contro la pena di morte decisa dal sultano